

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA
DIRITTO COSTITUZIONALE II
Anno Accademico 2020/2021, IV anno, I Semestre, 6 Cfu**

Docente: **Prof. Luigi Ventura**

Informazioni Corso	Diritto costituzionale II, 6 CFU, a.a. 2020-2021, I semestre, IV anno, Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza – Ore di lezione 42 s.s.d. IUS/08
Informazioni Docente	Docente: Prof. Luigi Ventura Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia e-mail: ventura@unicz.it Ricevimento: tutti i venerdì, ore 11, Centro di Ricerca “ <i>Diritto costituzionale e Istituzioni politiche</i> ”, Edificio dell’Area giuridico-economica e delle Scienze sociali, 4° livello. Ulteriori date saranno comunicate sul sito di Ateneo.
Descrizione del Corso	Il corso si articola in lezioni di didattica frontale per un totale di 6 ore settimanali suddivise in tre giorni. Sarà affrontato il programma sotto indicato
Obiettivi del Corso e Risultati di Apprendimento attesi	Il corso si propone di approfondire, in chiave critica, una selezione di temi attinenti all’unità politica ed al sistema delle garanzie, nonché alle trasformazioni cui è andata incontro la forma di governo. In particolare, verrà compiuta una ricostruzione, sul piano storico e culturale, del patto fondativo dell’ordinamento repubblicano, nonché del sistema delle garanzie che tendono a salvaguardare l’unitarietà dell’ordinamento, a cominciare dal Capo dello Stato, organo garante e simbolo dell’Unità nazionale. Il sistema delle garanzie costituzionali verrà approfondito, altresì, tramite l’analisi delle forme di resistenza nei congegni istituzionali e delle ipotesi estreme di trasgressione, commesse dallo stesso rappresentante dell’unità nazionale, con specifico riferimento alla relativa base etica, che trova la sua traduzione giuridica nel dovere di fedeltà alla Repubblica di cui all’art. 54 Cost. Ulteriore attenzione sarà dedicata al ruolo dell’altro garante della legalità costituzionale, la Corte costituzionale, con l’analisi della persuasività argomentativa delle relative pronunce, cifra che ne marca l’identità rispetto al ruolo degli organi di indirizzo politico, i cui atti non richiedono motivazione o per i quali essa non viene mai effettivamente utilizzata. La seconda parte del Corso avrà ad oggetto l’esame delle trasformazioni della forma di governo, con l’analisi delle dinamiche interistituzionali, che conducono alla fuga del potere da ogni forma di responsabilità, della crisi etica degli attori politico istituzionali e del declino della forza precettiva delle regole giuridiche nei confronti delle prassi politiche dominanti, fenomeno rivelatore della profonda crisi, almeno nell’esperienza italiana, del costituzionalismo moderno e della cultura democratica. Al termine del percorso didattico lo studente dovrebbe possedere una conoscenza accurata della selezione di temi proposta ed essere in grado di porla alla base di ulteriori riflessioni critiche. Per gli studenti non corsisti è previsto un diverso libro di testo ed un diverso programma, aventi ad oggetto l’approfondimento di argomenti di teoria generale inerenti al sistema delle garanzie, con specifico riguardo allo Stato, ai diritti ed ai doveri costituzionali.
Programma (contenuti,	Corsisti (testo consigliato: L. Ventura, <i>Frammenti costituzionali e disordine politico</i> ,

<p>modalità di svolgimento) Eventuale distinzione programma frequentanti - non frequentanti</p>	<p>Giappichelli – Torino 2015.) <u>PARTE PRIMA.</u> Unità politica e sistema delle garanzie costituzionali. CAPITOLO I – Unificazione e Unità nazionale. CAPITOLO II – Il Rappresentante dell’Unità nazionale. CAPITOLO III – Forme di resistenza nei congegni istituzionali. CAPITOLO IV – Sanzioni costituzionali e giudizi d’accusa. CAPITOLO V – Commento all’art. 54 Cost. CAPITOLO VI – La motivazione delle Pronunce della Corte costituzionale nei giudizi sulle leggi. CAPITOLO VII – Motivare le leggi? <u>PARTE SECONDA.</u> CAPITOLO VIII – Politica e amministrazione. Il governo come gestione frammentata dell’esistente. Perdita di valore etico della politica. La moltiplicazione delle sedi di governo e l’occultamento del potere. CAPITOLO IX – Ordinamento e organizzazione del Governo. CAPITOLO X – Le crisi di governo tra regole costituzionali e “regolarità” della politica.</p> <p><u>Non corsisti</u> (testo consigliato: P. Caretti, <i>I diritti fondamentali. Libertà e diritti sociali</i>, Giappichelli – Torino, ultima edizione) La prospettiva storica: ricostruzioni teoriche e modelli di tutela; i diritti fondamentali nell’esperienza costituzionale italiana: dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana; i diritti fondamentali nella Costituzione italiana: quadro generale; l’interpretazione dell’art. 2 della Costituzione; il principio di eguaglianza; la libertà personale; la libertà di domicilio e la libertà di circolazione e soggiorno; libertà e segretezza della corrispondenza; la libertà di manifestazione del pensiero; le libertà collettive (artt. 17, 18, 39, 49 cost.); i diritti sociali; i diritti politici; i doveri di solidarietà politica, economica e sociale.</p>
<p>Stima dell’Impegno Orario richiesto per lo Studio individuale</p>	<p>Fermo restando il regolamento didattico di Ateneo e la soggettività delle modalità di studio di ciascuno studente, si stima, per difetto, un impegno di studio di 250 ore.</p>
<p>Metodi di Insegnamento utilizzati</p>	<p>Lezioni di didattica frontale, seminari, esercitazioni di approfondimento, tenuti anche da docenti esterni.</p>
<p>Risorse per l’Apprendimento (libri di testo consigliati, eventuali ulteriori letture consigliate per approfondimento, altro materiale didattico)</p>	<p>Testi consigliati Per i <u>Corsisti</u>: L. VENTURA, <i>Frammenti costituzionali e disordine politico</i>, Giappichelli – Torino 2015. Ulteriori approfondimenti potranno essere indicati dal docente durante lo svolgimento del corso. Lo studio dovrà essere costantemente accompagnato dalla consultazione ed analisi della Costituzione e delle leggi fondamentali indicate dal docente.</p> <p>Per i <u>Non corsisti</u>: P. CARETTI, <i>I diritti fondamentali. Libertà e diritti sociali</i>, Giappichelli – Torino, ultima edizione.</p>
<p>Attività di Supporto</p>	<p>Possono essere concordati con gli studenti ulteriori percorsi di approfondimento.</p>
<p>Modalità di Frequenza</p>	<p>La frequenza del corso non è obbligatoria.</p>
<p>Modalità di Accertamento</p>	<p>Esame orale. Al fine di superare l’esame lo studente dovrà dimostrare di conoscere</p>

sufficientemente il programma nella sua interezza e di essere in grado di esprimerlo con un linguaggio soddisfacente sul piano sintattico e su quello tecnico. La mancanza totale o parziale di tali elementi basics comporterà la valutazione negativa della prova e dunque la non idoneità dello studente al superamento dell'esame.

Accertata la presenza di tali requisiti minimi, la valutazione dello studente, finalizzata all'individuazione del voto finale (da 18 a 30) verrà effettuata mediante i parametri di seguito riportati in forma schematica:

Votazione	Conoscenza e comprensione dell'argomento	Capacità di analisi e di sintesi	Utilizzo di referenze
Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccurately	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato
18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
21-23	Conoscenza routinaria	E' in grado di analisi e di sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard
24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di analisi e di sintesi buone. Gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard
27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di analisi e di sintesi	Ha approfondito gli argomenti
30-30L	Conoscenza ottima	Ha ottime capacità di analisi e di sintesi	Importanti approfondimenti